

MOTAUTO
Usato dalle ampie scelte
da 3.000.000 a
20.000.000
Via Appia Nuova, 1307 - 7187151
altezza G.R.A. - caponelle

Roma

l'Unità - Martedì 3 settembre 1996
Redazione:
Via dei Due Macelli, 23/13 - 00187 Roma
tel. 69.996.284/5/6/7/8 - Fax 67.95.232
e i cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 18

MOTAUTO
Usato dalle ampie scelte
da 3.000.000 a
20.000.000
Via Appia Nuova, 1307 - 7187151
altezza G.R.A. - caponelle

VERSO IL 2000. Il sindaco: «Ma dobbiamo cambiare anche noi romani»

«Buche e cantieri? Buon segno la città si rinnova»

Rutelli: i disagi daranno frutti

È appena emerso dalla *tortura cinese* dei fotografi sulle spiagge del litorale romano. Gli sembra una vacanza, a Francesco Rutelli, aver riconquistato la *privacy* del suo studio in Campidoglio. Non si fa provocare sulle buche e i cantieri: disagi da cui nascerà un gran bene. Così come dai parcometri. Aspettando Arafat (fra due giorni), un viaggio a Tokio (a fine mese) e l'inaugurazione della restaurata sala del Carroccio...



NADIA TARANTINI

■ Ritorno in città con buche e cantieri. Sarà sempre così fino al 1999, caro sindaco? «Penso che finché ci sono cantieri, vuol dire che la città si sta rinnovando, certo i cantieri portano disagio: ma francamente...quando in famiglia ognuno di noi deve rinnovare la cucina, sa bene che viene il momento in cui deve staccare il gas e l'acqua e deve spostare dei disagi per avere una cucina nuova...». Ottimista, quasi tetragono alle domande che potrebbero fargli scappare una parola di troppo. Serio, serissimo, poco assai *gigione*, e concentrato a ribadire una sua ricetta da qui alla scadenza del suo mandato di sindaco della Capitale, fra quindici mesi appena. L'anno più lungo. No, dice lui, il più corto: «Perché so che si stanno realizzando tante cose per le quali abbiamo duramente lavorato». Francesco Rutelli affronta così la ripresa.

Suvvia, dica una parola a chi quei disagi li deve sopportare...

Roma ha problemi più seri di una cucina da riparare, a Roma per più di dieci anni si è fatto deperire tutto, noi ci siamo dovuti prendere un impatto notevole...ma i disagi daranno frutti: a ogni disagio temporaneo subentrerà un risultato positivo.

C'è anche l'altra campana: si fanno pochi cantieri, non si garantisce l'occupazione...

Non saranno i cantieri delle opere pubbliche che possono garantire la ripresa economica e l'occupazione: detto questo, bisogna dire che il Comune di Roma è al primo posto per appalti di progettazione. E che comunque, secondo le stime della Banca d'Italia, nel 1995, sia pure in una situazione difficile, si è realizzata una ripresa nell'edilizia. Certo, esiste un fenomeno gravissimo: troppe imprese fanno lavorare lavoratori stranieri...al nero. L'impegno del Comune però è ed è stato straordinario: tra il '94 e il '95, 920 miliardi di lavori pubblici; nel '96, appalti per 700 miliardi e altri 440 miliardi di spesa corrente.

Quando apriranno i primi cantieri del Giubileo?

I cantieri del Giubileo sono già aperti, per esempio la linea San Pietro-La Storta...

ET Auditorium?

Proprio in queste ore Renzo Piano sta consegnando il progetto esecutivo: l'Auditorium sembrava essersi arenato...e invece credo che già ad ottobre sapremo qual è la ditta che ha vinto il primo appalto, per i parcheggi sotterranei.

A proposito...siamo d'accordo sui parcometri, o parchimetri che dir si voglia...diciamo per il valore dissuasivo rispetto al traffico, ma in certi casi si ha la sensazione che il Comune ci voglia spremere un po' troppo, non le pare?

Quello dei parchimetri è un cambiamento di grandissima importanza, certamente va spiegato bene, e può essere migliorato in base all'esperienza, occorrerà del tempo perché funzioni in maniera completa. Però, se posso fare ai romani una domanda: chi di voi, a stamattina, sostiene che la situazione del traffico è accettabile? Traffico, inquinamento, doppie file, disordine, impossibilità di

salire sul marciapiedi o scendere per carrozzine e persone anziane: le cose non vanno oggi...pensare che si ottengano dei cambiamenti, senza alcun cambiamento di alcuni nostri comportamenti, è assurdo.

La difficoltà è che la vita di questa città si basa sul traffico privato...e chi decide di girare con l'autobus fa delle grandissime fatiche...

Siamo facendo una politica che costa enormi fatiche...la più grande delle fatiche è che ancora il trasporto pubblico non funziona come dovrebbe. Anche se, piano piano, sta migliorando: io a Roma le pensiline per l'autobus non le avevo mai viste, e cominciano ad esserci: alcuni autobus *cadenzati* che rispettano gli orari ci sono; i parcheggi di scambio si stanno facendo...Allora: se il cittadino pensa di lasciare l'auto per nove ore a Cola di Rienzo, gratis, come faceva prima: questo non si può fare, comporta un caos per tutta la città. Se una commessa di via Cola Di Rienzo mi dice che col suo stipendio non può pagare il parcheggio, ha ragione: e infatti nei prossimi giorni apriremo un importantissimo parcheggio di scambio alla Farnesina, con un autobus di collegamento...E chi ha l'abbonamento dell'autobus non pagherà il parcheggio. Il punto critico è: dobbiamo creare un'alternativa per cui, da una parte devi pagare un po', però dall'altra hai accesso al mezzo pubblico che funziona. Siamo qui, ora.

Quindi sindaco si sente tranquillo, di fronte a chi dice: Rutelli pensa solo ai grandi progetti, e dimentica il traffico, lo smog, la vivibilità quotidiana...

C'è ancora tanto da fare...ma per esempio a Roma lo smog è diminuito: un solo blocco del traffico nel '96.

E come è avvenuto? Vi risulta che il traffico sia diminuito? Maliziosamente, avevamo pensato che ci avesse aiutato la pioggia...

Ma no, anche l'anno scorso era stato un anno piovoso...no: prima di tutto ci ha aiutato il *bollino blu*, da solo ha abbassato di circa il 15% le emissioni inquinanti, e ci ha fatto risparmiare 200 tonnellate al giorno di gas...e poi un fatto fondamentale: le decine di migliaia di automobili, che ogni giorno si avventavano verso il centro storico, cercando un varco e intasando il centro e creando un caos generalizzato...sono molte di meno. E possono parcheggiare: sui lungoteveri ora si parcheggia, e comprando la tesserina magnetica, se si parcheggia per sette minuti si pagano solo sette minuti...

Bilancio positivo, allora, in questa ripresa?

I bilanci, secondo me, li devono fare gli altri. Dico che ci sono molte cose che stanno migliorando, e miglioreranno ancora. Roma, che è sempre stata indietro sui trasporti pubblici, ha aperto il primo dei cantieri finanziati da una legge nazionale: quello per il tram Casaleto-largo Argentina.

Comincia l'anno più lungo, non è così?

Secondo me sono tutti uguali, anzi questo lo vedo come un anno più positivo, perché tutto il lavoro che

abbiamo fatto viene fuori: per esempio le aree verdi, alla fine di settembre attribuiremo a circa 70 tra imprese, cooperative o gruppi locali la gestione di altrettanti punti verdi qualità. La riqualificazione urbana: Roma ha vinto, al primo posto fra tutte le città italiane, i bandi lanciati dal ministero dei lavori pubblici. I consorzi di riqualificazione delle borgate, che stanno nascendo dappertutto: sono più di cinquanta piani particolareggiati che partono, con le relative licenze...e potrei continuare. Anni di lavoro amministrativo si traducono in realizzazioni.

Rutelli, si sente già in campagna elettorale, per il '97?

No, per me la campagna elettorale comincerà il giorno in cui sarà indetta.

Si ricandiderà?

Intendo affrontare questo argomento l'ultimo giorno utile perché prima di allora faccio il sindaco.

Possiamo dire però: per quali problemi di Roma sono bastati, o basteranno quattro anni; e per quali invece ci vorrà dell'altro tempo?

Tutte le trasformazioni urbane più complesse richiedono in qualunque città una decina d'anni, dai sei ai dieci anni. Se andate a Berlino, che è forse la capitale europea che sta facendo la più importante trasformazione urbana, sapete che Berlino ha cominciato nel '90 e finirà nel 2000...Barcellona ci ha messo dal 1979 al 1992. Noi abbiamo questa soddisfazione: che gli architetti, i grandi architetti che hanno lavorato a Barcellona e a Berlino...Oriol Bohigas che ha trasformato Barcellona sta redigendo il piano per l'area dell'Ostiense. Renzo Piano che ha lavorato a Berlino sta facendo l'Auditorium e la nuova stazione Tiburtina...i grandi architetti che hanno trasformato le città europee attualmente lavorano a Roma.

Ma è vero che sarà liquidata l'Agenzia per il Giubileo?

L'Agenzia ha una funzione strategica essenziale, e non sono io che la difendo come se fosse una cosa mia; senza l'Agenzia, senza un organismo di preparazione e accoglienza di una operazione senza precedenti come questa, non si può fare...Se pensiamo di affrontare il Giubileo senza un organismo agile, di coordinamento, manageriale...per fortuna l'Agenzia ci darà già a gennaio il piano della gestione informatica. Penso che l'Agenzia sia una delle funzioni chiave del futuro di Roma.

So che dopo lo scontro con Di Pietro sul Giubileo le quotazioni del sindaco di Roma sono salite fra i cittadini, che significato dà e che uso vuol fare di questo investimento di fiducia?

Io non credo che la fiducia dei cittadini cresca in funzione delle polemiche, secondo me cresce in funzione del lavoro che si fa. Effettivamente i risultati di tutte le rilevazioni fatte da tutti gli istituti specializzati sono molto positivi...tanto positivi, che non le rendiamo note. Perché io considero che hanno un valore limitato: vanno bene per quel momento, come il termometro che controlla la temperatura. Per me, c'è da lavorare anche dieci volte di più, per consolidare questa fiducia.



Christopher Warde-Comes

Traffico in tilt per i lavori in corso e la pioggia battente

Rientro con ingorgo

Rientro al lavoro con disagi e traffico da lavori in corso, ieri, per i romani. Code e ingorghi si sono succeduti in mattinata in particolare sui lungoteveri intorno a ponte Garibaldi, chiuso fino a fine mese per il cantiere della tramvia Casaleto-Argentina. Il pomeriggio la pioggia ha congestionato di nuovo la circolazione. E un grave incidente, nel quale ha perso la vita un giovane di vent'anni, Giorgio Castagnoli, ha paralizzato per ore gli incroci di via Cristoforo Colombo.

NOSTRO SERVIZIO

■ Ritorno bagnato e con qualche ingorgo in più per molti romani rientrati dalle ferie ieri. E un bel po' di traffico, con rallentamenti e gimpkane da fare intorno ai numerosi cantieri aperti per lavori vari lungo le strade, soprattutto in centro. Il punto di maggior sofferenza, c'era da aspettarselo, è stato quello attorno a ponte Garibaldi, che rimarrà chiuso al traffico privato fino al 25 settembre, cioè fino alla fine dei lavori per la realizzazione corsia protetta per la nuova tramvia Casaleto-Torre Argentina-piazza Venezia. Risultato: tutti in fila a passo d'uomo sui lungoteveri dalle otto alle dieci del mattino. Tra ponti chiusi e intasati e i varchi della fascia blu è rimasta intasata tanto la zona di Regina Coeli, via dell'Anagrafe, Bocca della Verità quanto, sull'altra spon-

da, quella di Porta Portese e lungotevere Aventino. Con quattro ponti ruscchiati nella fascia critica: ponte Umberto, ponte Garibaldi riservato a taxi e autobus, ponte Mazzini, ponte Palatino l'unico a due sensi di marcia e ponte Sublicio, dove i più disperati hanno abbandonato l'auto persino in doppia fila pur di proseguire più speditamente. L'intero gruppo Monserrato dei vigili urbani è stato convogliato nelle ore di punta a «fluidificare» il traffico in questa porzione di città. E si prevede un caos ancora maggiore la prossima settimana, in coincidenza con la riapertura delle scuole, scaglionata tra l'11 e il 12 per elementari, medie e medie superiori.

Traffico intenso e disagi non sono comunque mancati neanche sulla Cristoforo Colombo. In parti-

colore sulla Laurentina, dove l'attraversamento di due incroci è rimasto vietato per ore a causa di un incidente grave. Attorno all'ora di pranzo, un giovane di vent'anni, Giorgio Castagnoli, a bordo di una moto ha avuto un violento scontro con un'auto. Nell'incidente il ragazzo ha perso la vita, altre due persone sono rimaste ferite ed è stato completamente divelta una palina del semaforo. C'è voluto l'intero pomeriggio ai tecnici dell'Italtel per riuscire a ripristinare il funzionamento dell'impianto.

Intanto la prima pioggia dopo il rientro in città ha aggravato la congestione in centro e sui mezzi pubblici. E pensare che dall'ultima e recente ricerca del Censis su cittadini e mezzi di trasporto in quattro metropoli - Roma, Napoli, Bologna e Milano - viene fuori che i romani amano, o sarebbe meglio dire amerebbero, andare in centro con i mezzi dell'Atac e vorrebbero il più possibile non usare l'auto propria. Anzi, tra i 15 mila cittadini intervistati nelle quattro città prese in esame i romani primeggiano in due risposte: sono quelli che più vorrebbero evitare di guidare nel traffico (16,7%) e sono secondi solo ai napoletani nel chiedere orari e linee pubbliche più comodi (44,4% contro il 52%).

Edilizia nel Lazio disoccupazione in aumento

È diminuita del 35% negli ultimi 4 anni la forza lavoro occupata nel settore dell'edilizia della nostra regione. È il risultato di una indagine condotta dalla società *Solco* per conto della Fillea Cgil, e realizzata attraverso un sondaggio tra gli impiegati delle aziende di costruzioni e una serie di interviste agli imprenditori del Lazio. Nella crisi, i più fortunati sono stati proprio i «colletti bianchi»: mentre gli operai sono stati quasi sempre licenziati, gli impiegati hanno potuto fare ricorso a strumenti quali la cassa integrazione, i contratti di solidarietà, la mobilità «lunga».

Asilo nido rischia la chiusura per lavori

L'asilo nido di piazza Crati, nel quartiere Salario, gestito dall'Enel in convenzione col Comune, rischia di essere chiuso. Lo ha annunciato il consigliere comunale delegato alle politiche dell'infanzia, Giuseppe Lobefaro: «Il pericolo è dovuto a un contenzioso tra la Usl Roma A e l'Enel, per alcuni lavori di ristrutturazione. I genitori dei 50 bambini che ospita la struttura saranno presto a cercare delle soluzioni alternative private, certamente più costose». Per questo, Lobefaro ha invitato il presidente dell'Enel Testa e la Usl a trovare una soluzione in tempi brevissimi.

Fregene pregiudicato fugge e investe agente

Ha forzato due posti di blocco a Fregene, nella fuga ha investito un agente, e per tutta la notte è stato inseguito dalla volante, che all'alba l'hanno trovato e arrestato a Cervara. Protagonista della «notte brava» un pregiudicato romano di 41 anni, Stefano Alessandrini. L'uomo non era ricercato, ma domenica sera ha evitato lo stesso di fermarsi a un posto di blocco dei carabinieri, dandosi alla fuga tra i vicoli della località balneare. Qui si è imbattuto in un altro posto di blocco, stavolta della squadra mobile, e per evitare l'arresto ha innestato la retromarcia investendo un agente (che ha riportato una prognosi di 15 giorni per lesioni). Dopo alcune ore di ricerca, alla fine Alessandrini è stato arrestato nella sua casa di Cervara di Roma.

Primavalle rapinatori armati al Banco di Roma

Due giovani armati di pistola e a viso scoperto hanno fatto irruzione ieri nella filiale del Banco di Roma di via Torvecchia, a Primavalle. Dopo aver minacciato impiegati e clienti, i banditi si sono fatti consegnare 22 milioni di lire dalla cassa. Poi prima di fuggire a piedi, hanno rapinato anche una donna che aveva appena prelevato 9 milioni.

«I parchimetri anche a Borgo» chiedono i cittadini

Piace il nuovo provvedimento per la sosta a pagamento recentemente assunto dal Comune per il quartiere Prati. Ma il comitato dei cittadini «per la difesa dell'Isola di Borgo» vuole di più: estendere l'uso dei parchimetri anche nel Rione Borgo, in questi giorni preso d'assalto dagli automobilisti che non vogliono pagare la tariffa oraria. Per questo, nei giorni scorsi il comitato ha scritto al sindaco e all'assessore alla mobilità.

Pulizie Ama ecco l'elenco delle strade chiuse

Da stanotte a venerdì, grandi pulizie dell'azienda municipalizzata per l'ambiente in alcune vie della città, che potranno restare parzialmente o totalmente chiuse al traffico. Dalle 23 di oggi alle 4 di domani mattina i lavori riguarderanno la Tangenziale est, nella notte di mercoledì la galleria Fleming da via Salaria al Foro Italico mentre tra giovedì e venerdì resterà chiuso il viadotto di Corso Francia. L'Ama invita gli automobilisti alla massima attenzione.